



COMUNICATO STAMPA

Stellantis. Marinelli-Fegatelli (Fiom): Tavares in Sevel, nessuna certezza sul futuro dello stabilimento. Urgente il confronto con azienda e Governo

"La visita di Carlos Tavares, amministratore delegato di Stellantis, allo stabilimento Sevel della Val di Sangro è un fatto importante.

Rimangono però le incertezze sul futuro dello stabilimento e dell'indotto e il rischio occupazionale per i lavoratori precari, a causa anche del prossimo avvio della produzione nello stabilimento di Gliwice in Polonia.

È urgente affrontare la questione degli oltre 700 somministrati, attraverso stabilizzazioni e anche l'utilizzo del contratto di espansione per accompagnare alla pensione le lavoratrici e i lavoratori che hanno i requisiti. Per tutelare la crescita e lo sviluppo occupazionale occorrono nuovi investimenti e garanzie sulla tenuta della capacità produttiva dello stabilimento Sevel e di conseguenza dell'intero indotto.

L'incontro tenutosi oggi tra l'ad Tavares e i delegati dello stabilimento non ha chiarito quale futuro si prospetta per Sevel, ragione per cui nei prossimi giorni discuteremo con le altre organizzazioni sindacali per confermare e programmare le iniziative di mobilitazione.

Il governo non può sottrarsi al confronto e a partire dalla crisi dei semiconduttori, occorre far ripartire in fretta i tavoli sull'automotive, su Stellantis e su tutta la filiera della componentistica. Serve un provvedimento straordinario che si ponga gli obiettivi di investire sull'innovazione, di garantire l'occupazione e di impedire le delocalizzazioni, altrimenti si aprirà una stagione di conflitto sociale".

Lo dichiarano in una nota congiunta Simone Marinelli, coordinatore nazionale automotive per Fiom-Cgil e Alfredo Fegatelli, segretario generale Fiom-Cgil Chieti e Rsa Sevel

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 7 settembre 2021